



ROTARY INTERNATIONAL - Distretto 2060
Governatore 2009-2010 – Luciano Kullovitz



ROTARY INTERNATIONAL
Presidente internazionale 2009-2010 - John Kenny



Rotary Club Trento

Presidente 2009-2010 – Paolo Magagnotti

Il Rotary sei TU
The Rotary is YOU
Der Rotary bist DU

Anno rotariano 2009-2010

Presidente	Paolo Magagnotti
Past President	Franco Merzliak
Segretario	Giuseppe Angelini
Tesoriere	Mimmo Franco Ceconi
Prefetto	Alberto Dalsasso
Consiglieri:	Maurizio Dini Ciacci
	Mauro Lunelli
	Mauro Niccolini
	Giovanni Pascuzzi
	Celso Pasini
	Paolo Stefanelli

Bollettino n. 23 del 26-01-2010

Redatto da Giuseppe Angelini

Anno Rotariano 2009-2010

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze: 45,56

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 01 febbraio 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
Conviviale breve – Prof. Andrea Fuganti "**Le acque sotterranee: ricerca, conservazione e rischi di una risorsa rinnovabile condizionata dal clima**"; l'amico Fuganti gradirebbe la partecipazione anche delle signore/i.

Lunedì 08 febbraio 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
Conviviale breve - Rag. Giorgio Torgler Presidente del Comitato Provinciale del CONI di Trento per un incontro su "**I valori dello sport**".

Lunedì 15 febbraio 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
L'amico prof. Claudio Valdagni tratterà "**La Rivoluzione Darwiniana**", nei ricordi del bicentenario della nascita del Teorizzatore dell'evoluzione delle specie animali e vegetali con signore/i.

Lunedì 22 febbraio 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
L'amico avv. Livio Pifferi, in occasione del suo 92° compleanno, ci intrattiene su "**Il giudice eredita l'indipendenza prima ancora che sia sancita dalla legge**", ricordi di un nonagenario, con signore/i.

Lunedì 1 marzo 2010 ore 20.00 – G.H.Trento.
Conviviale breve – argomenti rotariani.

CICLO DI INCONTRI SU "IL TRENINO: Personaggi e Testimoni"

Martedì 16 febbraio 2010 ore 19.30 – G.H.Trento.
Interclub organizzato dal Club Trentino Nord, relatrice Gabriella Belli, si parla di "**Arte**" con signore/i.

Martedì 23 marzo 2010 ore 19.30 - Sede Interbrennero S.p.A (Interporto) - Trento
Relatore Daniele Cozzini si parla di "**Anniversario della Ferrovia Trento Malè**" con visita alla struttura interportuale con signore/i.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento



ALTRI APPUNTAMENTI

Sabato 30 gennaio 2010 dalle ore 9.00 – iniziativa ROTARACT

Sabato 30 gennaio il Rotaract club Trento sarà in Via Oriola all'angolo con Via Oss Mazzurana dalle ore 9 fino ad esaurimento scorte per la vendita delle arance rosse di Sicilia a sostegno dell'AIRC - Associazione italiana Ricerca sul Cancro. Contributo associativo minimo di 9,00 Euro per 3 kg di arance.

Sabato 6 febbraio 2010 ore 9.30 – Padova (Mandria)

Importante appuntamento al Forum “**Longevità come risorsa**” che si terrà presso la Fondazione O.I.C. Centro Civitas Vitae di Padova (Mandria) sabato 6 febbraio 2010.

Lunedì 8 febbraio 2010 ore 20.00 – Venezia

Il Rotary Club di Venezia è lieto di invitarci al “**Gran Ballo di Carnevale**”, organizzato con la collaborazione dell'Inner Wheel Club Venezia, lunedì 8 febbraio 2010 dalle ore 20.00 nella splendida cornice di Palazzo Pisani Moretta (S. Polo 2766—Venezia) sul Canal Grande. Contribuzione minima per persona di € 150. Prenotazioni entro e non oltre il 25 gennaio 2010.

Sabato 27 febbraio 2010 – Valles (Bressanone)

Appuntamento annuale sulla neve con il Rotary Club di Innsbruck sabato 27 febbraio 2010 a Valles (Bressanone). Il programma prevede alle 11.00 incontro alla base degli impianti di Valles per l'inizio della giornata di sci con gli amici di Innsbruck, alle ore 19.00 cena conviviale.

Venerdì 05 marzo 2010 – Trento

Inner Wheel Trento Castello organizza una serata pubblica sul tema “**La scienza in aiuto della Legge e del Cittadino**”, relatore il Generale Luciano Garofano, ex Comandante dei R.I.S. di Parma dei Carabinieri, con la partecipazione delle autorità civili e militari trentine.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Contestualmente al richiamo ai valori che le bandiere d'Italia, del Rotary e dell'Europa simboleggiano e rappresentano, il presidente ha invitato ad un momento di riflessione in previsione del “Giorno della Memoria” del 27 gennaio.

Egli ricorda quindi l'immane tragedia che con il terremoto ha colpito la povera popolazione di Haiti richiamando l'immediata attivazione da parte del R.I. di raccolte fondi di solidarietà. Tenuto presente l'invito del nostro governatore che propone di devolvere direttamente al fondo distrettuale per Haiti il contributo per la Rotary Foundation, il Presidente comunica che congiuntamente al Vicepresidente ed al tesoriere e dopo consultazione via email del Consiglio direttivo, è stato deciso di aderire alla proposta del Governatore con l'ulteriore aggiunta dell'importo di due conviviali che saranno tolte in seguito. Dalla lettera del Governatore “Terremoto ad Haiti” (allegata al Bollettino precedente) si possono ricavare dettagli sulla destinazione dei fondi.

Si ricorda che il RC Innsbruck per il nostro sessantesimo ha deciso di invitare i nostri soci ad una giornata sulla neve a Valles (presso Bressanone) sabato 27 febbraio. E' stato distribuito un foglio di adesione.

Viene comunicato che il nostro socio prof. Francesco Furlanello è stato nominato cittadino onorario del Comune di Barbana, in Istria.

Nel dare la parola al relatore dott. Werner Stuflesser dopo averne letto il CV, il presidente ringrazia l'amico rotariano bolzanino per il contributo ideativo offerto in occasione del Forum del 60° e sottolinea il rilevante contributo ideativo ed operativo offerto da Stuflesser come “costruttore del moderno Sudtirolo”.

COMUNICAZIONI DEL DISTRETTO

Si comunica che sabato 30 gennaio 2010 alle ore 20.00, nella cornice di Castelbrando a Cison di Valmarino (TV), alla presenza di Autorità rotariane, civili e militari, nonchè di Soci dei Club della Provincia di Treviso, il Governatore consegnerà la Charta costitutiva del nuovo **Rotary Club Susegana - Piave Treviso**, il cui Presidente è Nicola Scopelliti.

La ricerca scientifica, motore di sviluppo e di innovazione nell'Euregio, e la necessità di collaborazione

Lunedì 25 gennaio 2010 – Dr. Werner Stuflesser Rotary Club Bolzano

Il Presidente Magagnotti inizia l'incontro con la presentazione del relatore della serata, l'amico Dr. Werner Stuflesser del Rotary Club di Bolzano. Laurea in matematica e statistica, sudtirolese di madrelingua ladina, coniugato con due figli è



Presidente del 1992 dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) e come presidente fondatore dell'Accademia ha creato una nuova struttura scientifica per il Sudtirolo che ora conta 4 grandi ambiti di ricerca con un totale di circa 200 ricercatori/collaboratori. Ha contribuito alla realizzazione della "Libera Università di Bolzano". Del 1997 è coordinatore responsabile del progetto "Istituto di Bolzano per la medicina molecolare (BIMM)", è stato inoltre responsabile di corsi di studi, direttore scientifico e direttore presso la Libera Università di Bolzano, l'EURAC e l'Istituto

provinciale di statistica (ASTAT) della Provincia di Bolzano.

Prende quindi la parola il **Dr. Werner Stuflesser** per presentare l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) un centro per la ricerca applicata e la formazione post-universitaria fondata nel 1992 come istituzione privata non-profit, con circa 250 collaboratori e un budget di ca. 20 Mio. € (anno 2010) di cui ca. 50% dalla Provincia.

In EURAC vi sono 5 aree di ricerca raggruppati in 10 Istituti:

- Linguistica Applicata.
 - Istituto di Comunicazione Specialistica e Plurilinguismo.
- Minoranze e Autonomie.
 - Istituto sui Diritti delle Minoranze.
 - Istituto per lo Studio del Federalismo e del Regionalismo.
- Sviluppo Sostenibile.
 - Istituto per l'Ambiente Alpino.
 - Istituto per il Telerilevamento Applicato.
 - Istituto per lo Sviluppo Regionale e il Management del Territorio.
 - Istituto per le Energie Rinnovabili.
- Management e Cultura d'Impresa.
 - Istituto per il Management Pubblico.
- Scienze della Vita.
 - Istituto per le Mummie e l'Iceman.
 - Istituto di Medicina Genetica.

Verranno inaugurati a breve:

- Istituto per la Medicina di Emergenza in Montagna.
- Centro di Biomedicina (con più di 100 ricercatori).

EURAC
research

Il comune denominatore comune dell'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) è la competitività delle aree di ricerca a livello internazionale in base a vantaggi regionali; i principali temi sono energia rinnovabile, autonomie e minoranze, lingue, ambiente alpino, management, genetica.

Altri denominatori comuni sono la ricerca applicata con una forte ricaduta sul territorio e il plurilinguismo e funzione di ponte.

Le sedi di rappresentanza sono a Roma, all'ONU (Vienna), Pristina e Sarajevo.

Quale è il ruolo della ricerca e dell'innovazione: la ricerca sta alla base dell'innovazione e l'innovazione è il motore dello sviluppo economico. Quindi lo sviluppo economico del territorio passa attraverso la capacità di TN e BZ di sapersi mantenere al passo dello sviluppo e per questo motivo è necessario identificare sinergie per creare massa critica e di rimanere isolati. Le esperienze comuni a Bolzano e a Trento sono FBK ed EURAC.

La visione da sviluppare è l'analisi e la creazione di modelli regionali con una prospettiva internazionale, una stretta cooperazione tra ricerca e economia, sviluppo di nuovi impulsi all'innovazione economica in Trentino ed in Alto Adige, creazione di posti di lavoro attrattivi per i nostri giovani e per personale altamente qualificato.

Alla discussione intervengono i soci Rigotti, Eccher Claudio, Amichetti, Mott, Merzliak.

La conviviale termina con un applauso alle ore 22.30.

Interclub “IL TRENTO: Personaggi e Testimoni”

Tema della serata “Cooperazione”

Martedì 26 gennaio 2010 – relatori ing. Diego Schelfi e dott. Pierluigi Angeli

Interessante serata in presenza dell'ing. Diego Schelfi e del dott. Pierluigi Angeli.

Inizia la discussione l'amico **Diego Schelfi** – socio del R.C. Trentino Nord e Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione – presentandosi come un imprenditore che è stato prestato alla Cooperazione. La Cooperazione in se è la società, è la comunità, è la voglia di costruire qualche cosa sempre e comunque nel rispetto delle persone. E' nata storicamente come un modello unico di sviluppo in grado di valorizzare le competenze e le persone presenti sul territorio, senza che queste emigrino in altre Regioni od all'estero.

E' uno strumento straordinario che prima di tutto rispetta l'identità della persona e poi, mettendola insieme alle altre, la valorizza. Gli aspetti prioritari della Cooperazione sono la valorizzazione delle migliori risorse presenti sul territorio, il consolidamento dei valori fondamentali quali la FIDUCIA e la RELAZIONE, il rafforzamento dell'obiettivo importante nel mondo del lavoro che è 'Fare le cose bene'. Anche il Papa nell'ultima enciclica ha ribadito in termini espliciti che è necessario valorizzare la fiducia e la relazione tra le persone, riconoscendo in cinque passaggi lo strumento cooperativo come un vero strumento moderno.

La Cooperazione è un'impresa come le altre, è uno strumento economico che opera nel meccanismo dell'economia ed all'interno di un libero mercato; la cosa più importante però è che deve cambiare la testa in quanto fare Cooperazione è cultura, è un modo di approcciare ed affrontare le cose.

Prosegue la discussione il **dott. Pierluigi Angeli** ricordando Maurizio Monti che è stato sicuramente uno degli uomini che, nel secondo dopoguerra, si sono più impegnati sul piano politico locale e per lo sviluppo della cooperazione trentina. Dalla Sav al Sait, dalla Cavit a Federcantine, alla Federazione dei Consorzi Cooperativi, enti di cui è stato presidente, Monti ha espresso un forte dinamismo e una forte capacità di visione e prospettiva, sempre molto concreto e con grande costanza. Anche come sindaco di Rovereto dal 1960 al 1964, Monti seppe imprimere una forte spinta realizzatrice.

E' stato una delle migliori espressioni di una generazione che ha affrontato con una forte carica morale alcuni dei periodi più difficili della vita sociale ed economica del Trentino e dell'Italia. Monti ha messo al servizio della cooperazione trentina la sua correttezza e la sua capacità tecnica, che hanno aiutato nel 1945 il movimento cooperativo a riorganizzarsi a tutto vantaggio della nostra comunità.



Sostegno all'AIRC - Associazione italiana Ricerca sul Cancro

Sabato 30 gennaio 2010 – RATARACT a Trento angolo Via Oriola - Via Oss Mazzurana



Sabato 30 gennaio 2010 il Rotaract club Trento sarà in Via Oriola all'angolo con Via Oss Mazzurana dalle ore 9.00 fino ad esaurimento scorte per la vendita delle arance rosse di Sicilia a sostegno dell'**AIRC - Associazione italiana Ricerca sul Cancro**.

Basta un contributo associativo minimo di 9,00 Euro per ricevere in omaggio una reticella da 3 kg di arance rosse della Sicilia, di qualità e provenienza garantite, contrassegnate dal marchio dell'Associazione.

Questo contributo consente di fare il pieno di vitamine, far del bene alla ricerca e diventare Soci AIRC per un anno.

Un'idea così salutare, visto che le arance sono fra i protagonisti di una corretta alimentazione di prevenzione oncologica.

Intervento umanitario a favore della popolazione di Haiti

Lettera da parte del Governatore Luciano Kullovitz

Cari Amici,

come indicato nella mia precedente lettera relativa allo stesso tema, pubblicata sul bollettino n. 22 del RC Trento del 18 gen 2010, è stato deciso di dare il nostro appoggio alla Fondazione "Francesca Rava-NPH Italia" per il suo grado di alta efficienza e rapidità di intervento particolarmente ad Haiti.

In questi giorni la TV nazionale si è spesso occupata dell'azione di questa Fondazione e dei suoi meriti.

Questa Fondazione, come probabilmente vi è noto, si occupa di bambini abbandonati, orfani, presenti nei più poveri slums dell'America Centrale e particolarmente di Haiti.

Vi ho accennato, nella precedente lettera, alla operatività specie sanitaria di questa Fondazione che agisce anche con la collaborazione di numerosi rotariani fra i quali vi è il Dott. Roberto Dall'Amico, Primario del reparto di pediatria dell'Ospedale di Pordenone e socio del R.C. Pordenone Alto Livenza che non solo opera da tempo anche presso l'Ospedale Pediatrico di Port au Prince (Ospedale di Tabarra, costruito dalla Fondazione su progetto dell'Ing. Alessandro Cecchinato, pure di Pordenone), ma che si trova ora, insieme ad altri medici, sul luogo della tragedia.

Ieri il PDG Alvisè Farina ha avuto modo di parlare al telefono con la Presidente della Fondazione, Maria Vittoria Rava, anch'essa in partenza per Haiti, per consultarsi con lei sulle misure più opportune da prendere nell'ottica di una collaborazione Rotary Distretto 2060- Fondazione NPH.

Il quadro che è scaturito da questa conversazione è quello di una devastazione senza confronti e di spaventosa carenza di tutto anche a causa delle enormi difficoltà organizzative e della presenza di numerose bande criminali.

Alvisè Farina ha spiegato che i rotariani non solo desiderano essere di supporto, ma che sono particolarmente interessati a interventi che abbiano un riflesso duraturo sulla comunità haitiana e non a spot. In altre parole è stato ribadito che non porteremo materassi o medicinali, ma che vorremmo piuttosto prenderci cura di una struttura nell'ambito di un quadro economico che possa essere sopportato dal Distretto e che dia visibilità nel tempo alla nostra azione.

Con queste premesse, la Signora Rava, ha detto che la sua Fondazione aveva costruito 17 scuole "da rua" (di strada) negli slums di Port au Prince e che 16 di queste sono state completamente distrutte. Queste scuole hanno la funzione non solo di dare una istruzione di base a piccoli allievi (prima del terremoto erano 6.000) che sono quasi sempre analfabeti e che spesso non appaiono neppure all'anagrafe, ma anche quella di nutrirli e di tenerli fuori dalla strada ove sono oggetto di qualsiasi abuso. Quindi ha trasmesso l'invito a ricostruire una di queste scuole (costo stimato fra i 40 e i 50.000 €) dato che bisogna occuparsi non solo dell'oggi, ma già da ora del domani. Escavatori e altre macchine sono in arrivo nella sfortunata isola quindi i lavori potrebbero partire rapidamente. Ovviamente, dedicandoci a questo progetto, avremmo anche la certezza di figurare come Rotary e, per chi fosse interessato alla nostra visibilità, questa sarebbe garantita.

Per completare il quadro e solo per dare un'ulteriore immagine della dimensione di questa tragedia, pensate che l'Ospedale della Fondazione RAVA-NPH, nato con 150 posti letto, ricovera in questo

momento 1.800 feriti di tutte le età in condizioni operative che è facile immaginare. Nel giardino dell'Ospedale hanno piantato le tende gli operatori della difesa civile italiana e ne hanno fatto il loro quartiere generale e, una delle prime preoccupazioni, anche se la cosa sembra incredibile, è la ricostruzione del muro di cinta, crollato, allo scopo di limitare l'accesso di centinaia di persone che ogni giorno continuano ad affluire dato che è l'unico Ospedale della zona che è ancora parzialmente operativo.

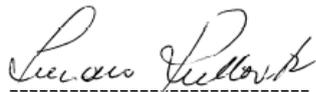
Per chi ne volesse sapere di più sulla attività di questa Fondazione, consulti: www.nphitalia.org

Per concludere chiedo ai Club di contribuire a questo importante progetto di ricostruzione.

Vi ricordo che è sempre possibile poter transitare donazioni tramite la nostra ONLUS distrettuale.

Sarà mio impegno tenervi aggiornati sull'iter che verrà seguito e sui suoi risultati.

Cordiali saluti.



Il Governatore

NOTA PER I SOCI DEL RC TRENTO – I soci che volessero partecipare con un contributo personale al progetto di ricostruzione descritto dal Governatore, sono pregati di versare l'importo sul conto corrente del Club

IBAN: IT 06 U 01005 01800 000000010533

specificando come causale "Terremoto Haiti".